

Codice A1603B

D.D. 7 ottobre 2022, n. 531

D.G.R. n. 85-5516 del 3/08/2017 e smi. II[^] fase Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani. DD n. 109/A1603A del 5 aprile 2019. Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese - CSR di Novi Ligure. Presa d'atto della rendicontazione finale, rideterminazione del contributo spettante e liquidazione saldo di € 116.485,30 (cap. 229995 imp 6191/2...



ATTO DD 531/A1603B/2022

DEL 07/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.G.R. n. 85-5516 del 3/08/2017 e smi. II[^] fase Programma quadriennale di finanziamento a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani. DD n. 109/A1603A del 5 aprile 2019. Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure. Presa d’atto della rendicontazione finale, rideterminazione del contributo spettante e liquidazione saldo di euro 116.485,30 (cap. 229995 imp. 6191/2022).

Premesso che:

in attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani, con deliberazione n. 85-5516 del 3 agosto 2017, come integrata e modificata con le deliberazioni n. 38-5757 del 9 ottobre 2017 e n. 31-7569 del 21 settembre 2018, la Giunta regionale ha approvato un Programma quadriennale di finanziamento, per gli anni 2017-2020, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani; il Programma di finanziamento è finalizzato a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento al 2020 degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani. Le risorse destinate a tal fine sono pari ad Euro 9.000.000,00 di cui il 40% (Euro 3.600.000,00) riservato al Consorzio di bacino 18 di Torino per l’attuazione di interventi che prevedano, come prioritario, il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti per almeno ulteriori 50.000 abitanti ed il 60% (Euro 5.400.000,00) a favore degli altri Consorzi piemontesi per la gestione dei rifiuti urbani; con le stesse deliberazioni la Giunta Regionale ha altresì stabilito priorità d’intervento, criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali, demandando alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio la definizione e gestione del Programma di finanziamento;

le risorse destinate al finanziamento del Programma derivano dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo il combinato disposto dell’articolo 19 comma 3 della l.r.

n. 24/2016 e dell'articolo 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo d'entrata 11315;

con determinazione dirigenziale n. 381/A1603A del 18 ottobre 2018, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 31-7569 del 21 settembre 2018 sopra richiamata, è stato suddiviso in due fasi il Programma quadriennale di finanziamento – anni 2017-2020 di importo complessivo pari ad Euro 5.400.000,00 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani, ad esclusione del Consorzio di bacino 18 di Torino, nel seguente modo:

- I^a fase, relativa alle annualità 2017-2018, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.545.076,88; avviata con l'Avviso di finanziamento approvato con la determinazione dirigenziale n. 495/A1603A del 28/11/2017 secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 38-5757 del 9/10/2017;

- II^a fase, relativa alle annualità 2019-2020, con dotazione finanziaria pari ad euro 2.854.923,12, da avviare con un nuovo Avviso di finanziamento secondo le indicazioni dettate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 85-5516 del 3/8/2017 e n. 31-7569 del 21/09/2018;

con lo stesso provvedimento è stato approvato l'Avviso di avvio della II^a fase del Programma di finanziamento per gli anni 2019-2020, a favore dei Consorzi di area vasta ovvero, nelle more della loro costituzione, dei Consorzi di bacino, ad esclusione del Consorzio della Città di Torino; una volta costituiti, i Consorzi di area vasta subentreranno automaticamente nella gestione del finanziamento ai Consorzi di bacino del territorio di competenza;

con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A del 5 aprile 2019, in attuazione della II^a fase del Programma quadriennale di finanziamento 2017-2020, sono stati approvati l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento, l'ammontare della spesa ammissibile e del contributo spettante per ciascun progetto (allegato 1) e la relativa graduatoria (allegato 2); sulla base delle risorse disponibili a tale data è stato concesso il contributo ai soggetti proponenti i primi 5 progetti in graduatoria per un importo totale di euro 2.275.059,74; sono inoltre stati approvati i quadri economici delle proposte progettuali finanziate, unitamente alle prescrizioni generali per la realizzazione degli interventi (allegato 3), ed i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento (allegato 4);

con determinazione dirigenziale n. 640/A1603A del 19 dicembre 2019 è stato escluso dal finanziamento l'intervento inserito al n. 6 della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019 sopra richiamata ed è stato concesso il contributo ad ulteriori 3 interventi, dal n. 7 al n. 9 della stessa graduatoria, fino a completamento della dotazione finanziaria della II^a fase del Programma di finanziamento.

Tra i progetti ammessi a finanziamento (2^a in graduatoria) è compresa la proposta progettuale *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta porta a porta nell'area omogenea n. 2 novese-tortonese servita dalla società Gestione Ambiente S.p.a.”* presentata dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese - CSR di Novi Ligure, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede l'attivazione per tutti i 33 comuni dell'area omogenea (circa 111.000 abitanti) del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi al 2020 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani ed anticipare gli indicatori cui tendere, che lo stesso Piano fissa al 2025 e 2030; per gli 11 comuni (circa 77.000 abitanti) compresi nella *“Zona di Piano”* in attuazione della pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria definita dalla D.G.R. n. 36-6882 del 18 maggio 2018 è prevista la fornitura di automezzi allestiti alimentati a metano ovvero bifuel GPL-benzina, mentre per gli altri comuni sono previsti automezzi ad alimentazione diesel ma comunque di categoria Euro 6;

il costo di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è pari ad euro 4.304.809,88 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di euro 3.842.497,21 (IVA esclusa) ed il contributo regionale concesso, con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019, è pari ad euro 776.568,69 (20,21% della spesa ammissibile);

con la determinazione dirigenziale n. 611/A1603A del 10 dicembre 2019 è stata approvata una modifica al quadro economico di spesa, come riportato in allegato 1 allo stesso provvedimento; il costo di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è pari ad euro 4.311.423,88 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di euro 3.869.682,61 (IVA esclusa) ed è confermato nell'importo di euro 776.568,69 il contributo regionale concesso al Consorzio (20,068% della spesa ammissibile);

con lo stesso provvedimento si è altresì preso atto delle Deliberazioni dell'Assemblea consortile n. 24 del 5/08/2019 e n. 35 del 19/09/2019 con le quali – a modifica del vigente contratto di servizio – è stato posticipato di 6 mesi – e pertanto entro il 1/04/2020 – l'avvio della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nei comuni di Novi Ligure, Tortona, Spineto Scrvia e Gavi; pertanto, a modifica del progetto ammesso a finanziamento, è stata approvata una diversa articolazione delle fasi di avvio del servizio di raccolta domiciliare nei 33 comuni dell'area omogenea 2 come segue:

I^ fase – 14 comuni minori (24.030 abitanti) – servizi avviati nell'anno 2018;

II^ fase – 15 comuni (26.670 abitanti) – servizi di raccolta domiciliare da avviare nell'anno 2019;

III^ fase – 4 comuni (60.446 abitanti) – servizi di raccolta domiciliare da avviare entro 1/04/2020;

il Consorzio, come stabilito dal punto c.3) delle “Modalità di utilizzo delle risorse regionali” disposte con la richiamata D.G.R. n. 85-5516 del 3 agosto 2017, si avvale del gestore del servizio Gestione Ambiente spa, per la realizzazione degli interventi finanziati dal bando regionale, in virtù del Contratto di servizio in essere; il contratto, di durata ventennale, è stato sottoscritto dalle parti in data 30 giugno 2016 e prevede la riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti con il passaggio dalla modalità di raccolta stradale alla raccolta domiciliare e contestuale adozione della tariffazione commisurata al servizio reso;

per la realizzazione dell'intervento finanziato, come previsto dalla D.G.R. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e come richiamato nelle determinazioni dirigenziali n. 109/A1603A/2019 e n. 611/A1603A/2019 di concessione del contributo, la Regione ha stipulato un Accordo di Programma con il Consorzio (in qualità di beneficiario) e con Gestione Ambiente Spa (in qualità di soggetto attuatore dell'intervento); lo schema dell'Accordo è stato approvato con D.G.R. n. 41-798 del 20/12/2019;

l'Accordo di Programma, sottoscritto digitalmente in data 30/12/2019, approvato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 30/01/2020, ha efficacia fino al 31 dicembre 2020 ed entro la data del 30 novembre 2020 devono essere eseguiti e rendicontati tutti gli interventi; l'Accordo prevede inoltre l'avvio del nuovo servizio di raccolta rifiuti entro il 1/4/2020 e che la fornitura di automezzi e attrezzature sia effettuata dal soggetto attuatore;

in allegato all'Accordo (allegato 2) sono descritti altresì gli interventi da porre in essere per il miglioramento delle prestazioni ambientali in materia di qualità dell'aria, per il miglioramento dei servizi resi agli utenti (tra i quali vigilanza e controllo sui conferimenti e sul decoro del territorio, servizi di raccolta domiciliare per rifiuti ingombranti e sfalci e potature, ecc); in merito ai risultati attesi in termini di produzione pro capite di rifiuto indifferenziato e % di raccolta differenziata è previsto – per il 2021 - il raggiungimento di almeno il 70,66% di raccolta differenziata e la riduzione del quantitativo annuo pro capite di rifiuto indifferenziato a non più di 139 kg, obiettivi migliorativi rispetto a quelli fissati dal Piano regionale rifiuti a partire dal 2020 (RD > 65%, RU <

159 kg/ab anno);

l'impegno finanziario a carico dei soggetti firmatari dell'Accordo di Programma ammonta ad un massimo di euro 4.331.423,88 (IVA esclusa), così ripartiti:

- euro 776.568,69 - a valere sui fondi impegnati dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (ora Direzione Ambiente, Energia e territorio) sul capitolo n. 229995, a copertura del Programma di finanziamento avviato con la determinazione dirigenziale n. 381/A1603A/2018; la spesa è imputabile per euro 380.518,66 all'anno 2019 (quota parte impegno n. 1274/2019) e per euro 396.050,03 all'anno 2020 (quota parte dell'Impegno n. 239/2020 e 609/2020);
- euro 3.534.855,19 a carico di Gestione Ambiente Spa; a carico della Società sono anche eventuali ulteriori spese, non preventivabili al momento di sottoscrizione dell'Accordo di programma;

come disposto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma, a seguito della sua sottoscrizione, è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 380.518,66 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2019/16786/A1603A del 30/12/2019 – impegno di spesa n. 1274/2019 - quietanzato in data 11/11/2020).

Rilevato che:

il Collegio di vigilanza di cui all'art. 10 dell'Accordo di Programma, nella seduta del 22/07/2020, ha accolto la richiesta del Consorzio di posticipare al 30/11/2020 il termine del 1/04/2020 previsto dall'art 3 dell'Accordo per l'avvio dei nuovi servizi nei Comuni della III^a fase in considerazione dell'impossibilità di svolgere le previste attività di distribuzione delle attrezzature e di informazione delle utenze a seguito delle disposizioni nazionali e regionali per il contrasto alla pandemia da Covid-19; analoga proroga per il comune di Castelnuovo Scrivia, dove difficoltà amministrative da parte del Comune e criticità conseguenti all'evento alluvionale del mese di ottobre 2019, non hanno consentito di avviare i nuovi servizi di raccolta entro fine 2019; inoltre Il Collegio di vigilanza prende atto che per le utenze del centro storico di Tortona, viste le difficoltà logistiche dettate dalla morfologia del centro storico, è necessaria una modifica al servizio rispetto a quanto previsto dall'Accordo prevedendo degli ecopunti ad accesso controllato per rifiuto indifferenziato, organico, carta e multimateriale plastica/metalli (ogni utenza potrà conferire i rifiuti con badge solo ed esclusivamente presso l'ecopunto specifico assegnato). Stessa soluzione è stata adottata per il comune di Fraconalto in Val Lemme (circa 300 abitanti) con popolazione dispersa e morfologia territoriale disagiata, tale da non rendere sostenibile un servizio di raccolta porta a porta; non si modifica il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese per la realizzazione degli ecopunti sono sostenute da Gestione Ambiente Spa;

con Decreto 3 settembre 2020, n. 90 il Presidente della Giunta regionale ha adottato le determinazioni del Collegio di Vigilanza prendendo atto che:

- la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti per i 4 comuni compresi nella III^a fase dell'Accordo e per Castelnuovo Scrivia ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio né al soggetto attuatore ma dovuti a cause di forza maggiore e pertanto il termine per l'avvio della raccolta domiciliare nei suddetti comuni previsto al 1 aprile 2020 è posticipato al mese di novembre 2020;
- le utenze del centro storico di Tortona e del comune di Fraconalto saranno servite tramite ecopunti ad accesso controllato, equiparabili ad una raccolta domiciliare esternalizzata e quindi non in contrasto con le indicazioni del Piano regionale di gestione rifiuti e del Programma di finanziamento da cui discende l'Accordo di programma; non si modifica il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese per la realizzazione degli ecopunti sono sostenute da Gestione Ambiente spa;

con lo stesso decreto, a correzione di mero errore materiale, è stato inoltre modificato l'art. 6 1^a paragrafo dell'Accordo come segue: *“Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese”*.

Dato atto che:

con nota prot. 1096/20 del 28/09/2020 il Consorzio ha trasmesso la documentazione per la richiesta del secondo acconto del finanziamento, approvata con propria deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 16/09/2020, come integrata con deliberazione CdA n. 37 del 14/10/2020; alla richiesta è allegata la relazione - sottoscritta da Gestione Ambiente Spa in data 20/07/2020 - attestante lo stato di avanzamento al 30/06/2020 degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma, i risultati conseguiti nei comuni avviati nella I^a e II^a fase e la rendicontazione della spesa già sostenuta, corredata dalle fatture e dai mandati/bonifici di pagamento;

a seguito della rendicontazione presentata, è stata predisposta la liquidazione a favore del Consorzio C.S.R. di Novi Ligure della somma di euro 279.564,73 quale secondo acconto, fino all'85% del contributo assegnato (ALG n. 2020/13823/A1603B del 10/12/2020 - impegno di spesa n. 274/2020 per euro 274.171,86 e impegno n. 609/2020 per euro 5.392,87 – quietanzato in data 6/04/2021).

Rilevato che con D.G.R. n. 12-2266 del 13/11/2020, a seguito di rallentamenti e sospensioni nella realizzazione degli interventi conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica dettate dalle competenti autorità nazionali e locali, è stato prorogato dal 30/11/2020 al 31/05/2021 il termine per completare la realizzazione degli interventi finanziati ed il pagamento delle relative spese, mentre il termine per la rendicontazione delle spese è stato prorogato dal 15/12/2020 al 15/06/2021; in considerazione del perdurare della pandemia e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, con D.G.R. n. 9-3261 del 21/05/2021, gli stessi termini sono stati prorogati di ulteriori 6 mesi (fino al 30/11/2021 per completare la realizzazione degli interventi ed il pagamento delle relative spese e fino al 15/12/2021 per rendicontare le spese sostenute).

Con le determinazioni dirigenziali n. 657/A1603B del 20/11/2020 e n. 330/A1603B del 25/05/2021 è stato modificato l'Avviso della II^a fase del Programma di finanziamento, adeguandolo ai nuovi termini come prorogati dalla Giunta regionale. Per effetto delle suddette proroghe, è altresì prorogato al 31 dicembre 2021 il termine di validità degli Accordi di Programma stipulati in attuazione della D.G.R. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e al 30 novembre 2021 il termine per la realizzazione degli interventi ed il pagamento delle relative spese da parte dei Consorzi beneficiari del contributo regionale, tra i quali è compreso l'Accordo di programma sottoscritto con il Consorzio CSR di Novi Ligure e Gestione Ambiente Spa.

Dato atto che con nota Prot. n. 1668/21 del 15/12/2021, successivamente integrata con nota del 29/09/2022, il Consorzio ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, corredata dalla relazione finale, dalle fatture quietanzate e da altra documentazione amministrativa, tecnica e contabile, come disposto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma.

Vista la deliberazione n. 56 del 9/12/2021 con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha dato atto della conclusione delle attività del progetto e della loro corretta realizzazione, ha approvato la relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento al 30/11/2021 ed il quadro economico delle spese sostenute per un importo di euro 4.241.296,49 (IVA esclusa), di cui euro 3.647.880,58 di investimento per la fornitura di automezzi ed attrezzature, euro 108.609,03 per beni immateriali ed euro 484.806,88 per spese di gestione.

Preso atto della Relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento al 30/11/2021, redatta da Gestione Ambiente Spa, dalla quale risulta che:

- la riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare è a regime nei 33 Comuni dell'area omogenea novese e tortonese;
- su richiesta delle Amministrazioni comunali di Novi Ligure e di Tortona l'avvio dei servizi di raccolta domiciliari nell'ultima zona di Tortona (Frazioni - circa 1.050 utenze su una totalità di 14.000) e di Novi Ligure (Zona 3 e Zona 4 - circa 4.000 utenze su una totalità di 15.000) è stato posticipato nel mese di gennaio 2022 *“per poter raggiungere con un'ampia e corretta comunicazione tutti i cittadini, evitare la “migrazione del rifiuto” nel momento in cui verranno rimossi i contenitori stradali e, in ultimo, per evitare disagi ai cittadini e alle attività non domestiche durante le Festività natalizie dove è naturalmente più massiccia la produzione di rifiuti”*;
- i risultati dei Comuni a regime *“superano ampiamente gli obiettivi fissati dalla Legge Regionale 01/2018, maggiore % di RD e minore produzione di secco non riciclabile (indifferenziato)”*.

Dato atto che l'avvio dei servizi di raccolta domiciliare è stato completato nei comuni di Novi Ligure e Tortona nel corso del I° semestre 2022, come da aggiornamento della relazione finale redatto da Gestione Ambiente e trasmesso dal Consorzio in data 29/09/2022. Nella stessa relazione si da atto dei risultati delle attività di controllo e vigilanza del territorio, nonché degli altri miglioramenti apportati ai servizi resi agli utenti come previsto all'art 4 lett. k) dell'Accordo.

Rilevato che lo scostamento temporale nella conclusione delle attività di riorganizzazione dei servizi di raccolta nei comuni di Novi Ligure e Tortona rispetto al termine del 30/11/2021 dettato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9-3261 del 21/05/2021 non contrasta con gli obiettivi ed i risultati attesi dall'Accordo di programma essendo relativo ad una quota marginale di utenze rispetto a quelle dell'area omogenea servita da Gestione Ambiente (5.000 utenze rispetto ad un totale di circa 65.900 complessivamente coinvolte dalla riorganizzazione dei servizi). Inoltre non determina alcuna variazione rispetto al quadro economico di spesa, dal momento che tutte le spese relative alla fornitura di contenitori e automezzi allestiti sono state sostenute entro il termine del 30/11/2021.

Preso atto della dichiarazione del Legale rappresentante di Gestione Ambiente Spa, resa in data 9 settembre 2022, circa l'elenco degli automezzi allestiti acquisiti con il finanziamento regionale: per ciascun automezzo è riportata la tipologia di telaio e di allestimento, l'alimentazione, n. di targa e n. di telaio;

preso altresì atto della dichiarazione del Legale rappresentante del Consorzio, resa in data 28/09/2022, con la quale si attesta l'avvenuto rispetto degli impegni previsti all'art 4 lett. e) e f) dell'Accordo, in particolare che gli automezzi e relativi allestimenti ed i contenitori di capacità ≥ 30 litri presentano stampa adesiva o serigrafia comprovante l'avvenuta acquisizione mediante finanziamento regionale ed il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dei mezzi ed attrezzature oggetto di Accordo in capo a Gestione Ambiente spa per non meno di 5 anni (dalla data di sottoscrizione dell'Accordo), nell'ambito del vigente contratto di servizio di igiene urbana;

Rilevato inoltre che come disposto alla lettera g) dell'art. 4 dell'Accordo di Programma, sono state trasmesse le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi relativi al progetto, con le seguenti comunicazioni:

- relazione con stato di avanzamento al 31 dicembre 2019 inviata con nota di Gestione Ambiente del 31/01/2020

- relazione con stato di avanzamento al 30 giugno 2020 inviata da Gestione Ambiente con PEC del 21/07/2020;
- relazione con stato di avanzamento al 31 dicembre 2020 inviata da Gestione Ambiente con PEC del 29/01/2021;
- relazione con stato di avanzamento al 30 giugno 2021 inviata da Gestione Ambiente con PEC del 2/08/2021;
- relazione con stato di avanzamento al 30/11/2021 inviata dal Consorzio con nota prot. 1668/21 del 15/12/2021, a conclusione del progetto;

ritenuto di considerare correttamente assolto l'impegno di cui all'art 4 lett. g) dell'Accordo, pur rilevando che le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'Accordo costituivano un impegno a carico del Consorzio anziché di Gestione Ambiente Spa;

analogamente, in attuazione dell'impegno di cui all'art 4 lett. h) dell'Accordo di programma sono stati trasmessi, a partire dal 1/01/2020 e fino al 30/06/2022, i dati semestrali relativi ai rifiuti raccolti nei 33 comuni dell'area omogenea 2, confrontati con lo stesso semestre dell'anno precedente; i dati relativi al 1° semestre 2022 evidenziano come con il completamento del nuovo servizio di raccolta domiciliare siano raggiunti gli obiettivi di raccolta differenziata (77,6%, a fronte di un valore del 57,9 % nel 2019, 61,1% nel 2020, 68,8% nel 2021) e la produzione pro capite annua di rifiuto indifferenziato si sia notevolmente ridotta fino ad un valore pari a 94 kg (rispetto a 228 kg/ab nel 2019, 189 kg/ab nel 2020 e 144 kg/ab nel 2021), in linea con gli obiettivi del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, della L.R. n. 1/2018 e migliorativi rispetto ai risultati attesi dall'Accordo di Programma.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulle relazioni e sulla documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata dal Consorzio a chiusura del progetto, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione finale delle spese presentata dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure, per la realizzazione del progetto *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta porta a porta nell'area omogenea n. 2 novese-tortonese servita dalla società Gestione Ambiente S.p.a.”* per un importo complessivo di euro 4.274.265,47 (IVA esclusa), di cui euro 3.732.737,23 di investimento per la fornitura di automezzi ed attrezzature, euro 109.618,42 per beni immateriali ed euro 431.909,82 per spese di gestione; gli importi sono corretti d'ufficio sulla base della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dal Consorzio e da Gestione Ambiente spa;
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019, come modificata con determinazione dirigenziale n. 611/A1603A/2019, risulta realizzato in conformità a quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente il 30/12/2019 e approvato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020 n. 10 come modificato dal Decreto 3 settembre 2020 n. 90;
- approvare in euro 3.900.068,13 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 776.568,69 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento.

Tenuto conto degli acconti già erogati per un importo complessivo di euro 660.083,39 come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 116.485,30 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 al cap 229995, impegno n. 609/2020, oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 6191/2022); la liquidazione è subordinata alla

verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure, con deliberazione di Assemblea consortile n. 9 del 28/05/2021, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio di area vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese subentra in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 “*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2022-2024*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"
- la D.G.R. n. 33 - 4848 del 31 marzo 2022 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25
- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012, che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese presentata dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR di Novi Ligure, Consorzio di area vasta per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi della l.r. n. 1/2018, per la realizzazione del progetto *“Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta porta a porta nell’area omogenea n. 2 novese-tortonese servita dalla società Gestione Ambiente S.p.a.”*, come corretta d’ufficio, per un importo complessivo di euro 4.274.265,47 (IVA esclusa), di cui euro 3.732.737,23 di investimento per la fornitura di automezzi ed attrezzature, euro 109.618,42 per beni immateriali ed euro 431.909,82 per spese di gestione; per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con la determinazione dirigenziale n. 109/A1603A/2019 come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 611/A1603A/2019, un contributo di euro 776.568,69 pari al 20,068% della spesa ammissibile di euro 3.869.682,61; lo stesso intervento è stato oggetto di Accordo di programma, sottoscritto digitalmente tra la Regione Piemonte, il Consorzio (in qualità di beneficiario) e Gestione Ambiente Spa (in qualità di soggetto attuatore dell’intervento) in data 30/12/2019 ed approvato con successivo D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 10, come modificato dal Decreto 3 settembre 2020, n. 90;
- di dare atto che, sulla base degli esiti dell’istruttoria condotta sulle relazioni periodiche presentate e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa a chiusura dell’intervento, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto nell’Accordo di Programma sopra richiamato;
- di approvare in euro 3.900.068,13 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 776.568,69 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell’intervento;
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio del saldo del finanziamento spettante, per un importo di euro 116.485,30 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 544/A1603A/2018 al cap 229995, impegno n. 609/2020, oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 6191/2022);
- di confermare gli impegni in capo al Consorzio assunti con la sottoscrizione dell’Accordo di Programma ed in particolare quanto previsto dall’art 4 lettera f) (mantenimento della proprietà e della destinazione d’uso dei mezzi nell’ambito del vigente contratto di servizio di igiene urbana) e lettera h) (trasmissione dei dati semestrali dei quantitativi di rifiuti raccolti nell’area omogenea 2, fino a dodici mesi oltre il termine di efficacia dell’Accordo stesso, ossia fino al 31/12/2022);
- di dare atto che in tutti i rapporti attivi e passivi del consorzio di bacino CSR di Novi Ligure è subentrato il Consorzio di area vasta costituitosi al termine del processo di adeguamento del Consorzio di bacino alle disposizioni della L.R. n. 1/2018, come modificata dalla L.R. n. 4/2021;

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina